

ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD

Thomas Gray

Traduzione Letterale (Carmelo Mangano)

The curfew tolls the knell of parting day,
La campana della sera batte il rintocco del giorno che finisce. (che muore)

The lowing herd wind slowly o'er the lea, = over
La mandria mugghiante si snoda lentamente sul prato,

The plowman homeward plods his weary way,
L'aratore cammina (lentamente e pesantemente) verso casa il suo stanco cammino,

And leaves the world to darkness and to me.
E lascia il mondo all'oscurità e a me.

Now fades the glimm'ring landscape on the sight, = glimmering
Ora svanisce il luccicante paesaggio alla vista,

And all the air a solemn stillness holds,
E tutta l'aria possiede (ha) una solenne tranquillità,

Save where the beetle wheels his droning flight,
Tranne dove lo scarabeo volteggia il suo ronzante volo,

And drowsy tinklings lull the distant folds;
E sonnacchiosi campanacci cullano distanti greggi;

Save that from yonder ivy-mantled tow'r = tower
Eccetto quella dalla lontana torre coperta d'edera

The moping owl does to the moon complain does (non si traduce)
Il melanconico gufo si lamenta alla luna

Of such, as wand'ring near her secret bow'r, = bower
Coloro che, vagando vicino al loro segreto rifugio,

Molest her ancient solitary reign.
Disturbano il suo antico e solitario regno.

ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD

Thomas Gray

Traduzione Letterale (Carmelo Mangano)

Beneath those rugged elms, that yew-tree's shade,
Sotto quei robusti olmi, all'ombra quel tasso,

Where heaves the turf in many a mould'ring heap,
Dove si solleva l'erba in molti tumuli che si sgretolano,

Each in his narrow cell forever laid,
Ognuno nella sua angusta tomba per sempre posto,

The rude forefathers of the hamlet sleep.
I semplici (non istruiti) antenati del villaggio dormono.

Nota: Secondo alcuni "rude = robusto"

The breezy call of incense-breathing Morn,
La brezza (che trasporta) l'odore d'incenso del Mattino,

The swallow twitt'ring from the straw-built shed,
La cinguettante rondine dal capanno costruito con paglia,

The cock's shrill clarion, or the echoing horn,
Lo stridulo chicchirichì del gallo, o l'echeggiante corno (tromba),

No more shall rouse them from their lowly bed.
Non li sveglierà più dal loro umile letto.

For them no more the blazing hearth shall burn,
Per loro il brillante (rovente) focolare non brucerà più.

Or busy housewife ply her evening care:
O affaccendata donna di casa accudirà alle faccende serali:

No children run to lisp their sire's return,
Né i bambini correranno a balbettare il ritorno del loro padre (lett. signore),

Or climb his knees the envied kiss to share.
Né si arrampicheranno sulle sue ginocchia per spartirsi il desiderato (lett. invidiato) bacio.

ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD

Thomas Gray

Traduzione Letterale (Carmelo Mangano)

Oft did the harvest to their sickle yield, = often did yield = yielded
 Spesso il raccolto alla loro falce cedeva,

Their furrow oft the stubborn glebe has broke; = broken
 Il loro aratro (lett. solco) spesso la cocciuta terra ha rotto;

How jocund did they drive their team afield! = drove
 Come allegramente conducevano la loro muta (di cavalli) per I campi!

How bow'd the woods beneath their sturdy stroke!
 Come si piegavano I boschi sotto il loro forte colpo!

Let not Ambition mock their useful toil,
 Non permettiamo che l'Ambizione derida il loro utile lavoro,

Their homely joys, and destiny obscure;
 Le loro domestiche gioie, ed il destino (li) oscuri;

Nor Grandeur hear with a disdainful smile
 Né la Grandezza (le persone ricche e potenti) oda con sorriso sprezzante

The short and simple annals of the poor.
 Le brevi e semplici storie dei poveri.

The boast of heraldry, the pomp of pow'r, = power
 Il vanto della nobiltà, la pompa (lo sfarzo) del potere,

And all that beauty, all that wealth e'er gave, = ever
 E tutta quella bellezza, tutto quello che la ricchezza diede mai,

Awaits alike th' inevitable hour. = the
 Aspetta ugualmente l'inevitabile ora.

The paths of glory lead but to the grave.
 I sentieri della gloria portano solamente alla tomba.

ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD

Thomas Gray

Traduzione Letterale (Carmelo Mangano)

Nor you, ye proud, impute to these the fault,
Né tu, tu orgoglioso, no dare a questi la colpa,

If Mem'ry o'er their tomb no trophies raise, = memory = over
Se il memoriale sulla loro tomba non mostra trofei (statue, dipinti etc.),

Where thro' the long-drawn aisle and fretted vault t= through
La dove attraverso la lunga navata e le volte decorate

The pealing anthem swells the note of praise.
L'inno sonoro gonfia la nota di elogio (a Dio). (L'inno suonato dall'organo della chiesa...)

Nota: Where... (Si riferisce all'interno di una chiesa dove si trovano le tombe di persone importanti ...)

Can storied urn or animated bust
Può un'urna decorata (con figure che raccontano una storia) o un espressivo busto

Back to its mansion call the fleeting breath?
Riportare nel suo corpo (casa) il respiro fuggente (l'anima)?

Can Honour's voice provoke the silent dust, silent dust = la persona morta
Può l'onore richiamare (in vita) la polvere silenziosa,

Or Flatt'ry soothe the dull cold ear of Death?
O l'adulazione addolcire il cupo, freddo orecchio della morte?

Perhaps in this neglected spot is laid
Forse in questo luogo abbandonato giace

Some heart once pregnant with celestial fire;
Qualche cuore una volta pieno di fuoco celestiale (grandi idee, abilità...);

Hands, that the rod of empire might have sway'd, to sway = agitare, scuotere
Mani, che lo scettro dell'impero potevano aver retto, (avrebbe potuto reggere)

Or wak'd to ecstasy the living lyre.
O svegliato l'estasi della lira vivente.

ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD

Thomas Gray

Traduzione Letterale (Carmelo Mangano)

Cioè : Uno di questi umili campagnoli nel cimitero avrebbe potuto diventare un imperatore, o un grande musicista, se gli fosse stata data l'opportunità,

But Knowledge to their eyes her ample page

Ma la conoscenza (la cultura) ai loro occhi la sua ampia pagina (i libri)

Rich with the spoils of time did ne'er unroll; = never unrolled

Ricca di tesori di informazione mai si aprì;

Chill Penury repress'd their noble rage,

Fredda penuria (povertà) repressò la loro nobile furia (entusiasmo),

And froze the genial current of the soul.

E gelò il geniale flusso dell'anima. (flusso di idee)

Quella che segue è la traduzione della seconda parte della poesia.

Non è mia, ma ti potrebbe servire.

XIV. Ben più di una gemma del più puro raggio sereno, possiedono le oscure e inesplorate caverne dell'oceano; molti fiori nascono per sbocciare non visti, e disperdono il loro profumo nell'aria deserta.

XV. Qualche Hampden di villaggio, che con animo coraggioso si oppose al piccolo tiranno dei campi; qualche muto sconosciuto Milton qui può riposare, qualche Cromwell, innocente del sangue del suo paese.

XVI. Suscitare l'applauso del senato in ascolto, disprezzare le minacce del dolore e della rovina, spandere la ricchezza su una terra ridente, e leggere la loro storia negli occhi di una nazione.

XVII. La sorte negò loro; né limitò solo le loro crescenti virtù, ma confinò i loro crimini (la sorte) proibì di farsi strada attraverso il delitto e di chiudere i cancelli della pietà al genere umano.

XVIII. Di nasconderei penosi spasimi della verità di cui erano consapevoli, di smorzare i rossori del padrone spontaneo, di ammuccchiare sull'altare del lusso e dell'orgoglio l'incenso acceso alla fiamma della poesia.

XIX. Lontano dall'ignobile lotta della pazza folla, non impararono mai a deviare i loro pii desideri, lungo la fredda e appartata valle della vita. Mantengono il corso silenzioso della loro esistenza.

XX. Persino per proteggere le ossa dall'insulto, qualche fragile stele eressero vicino, con create rime e una scultura senza forma ornata, implora al passante il tributo di un sospiro.

XXI. I loro nomi, i loro animi, scritti dalla Musa illetterata, suppliscono il posto della fama e dell'elogio; e sparge molti versetti biblici che insegnano al rustico moralista come morire.

XXII. Chi, preda del muto oblio, ha mai rinunciato a questa piacevole e angosciante esistenza ha lasciato i caldi confini del lieto giorno, né lanciò uno sguardo di desiderio dietro di sé.

XXIII. Sul seno appassionato l'anima morente si confina. Qualche pia lacrima chiede l'occhio

che si spegne. Anche dalla tomba piange la voce della Natura perfino nelle nostre ceneri vivono i soliti

XXIV. Quanto a te, che ti preoccupi di una morte non onorata, narra in questi versi la loro storia innocente. Se per caso guidato da solitaria contemplazione qualche spirito affine indagherà sul tuo destino.

XXV. Forse qualche canuto pastore può dire: "noi spesso lo abbiamo visto all'alba che smuoveva con rapidi passi la rugiada per incontrare il sole sugli alti prati.

XXVI. Là ai piedi di quel faggio ondeggiante che intreccia così in alto le sue vecchie fantastiche radici, soleva passare il pomeriggio disteso e malinconico, a meditare vicino al ruscello che gorgoglia.

XXVII. Proprio accanto a quel bosco, ora sorridendo quasi beffardo. Egli soleva errare balbettando le sue capricciose fantasie. Ora chinandosi mesto e pallido come un desolato, o oppresso dagli affanni o contrariato senza speranza.

XXVIII. Una mattina non lo vidi più sulla solita collina, lungo la landa o vicino al suo albero preferito. Un altro venne; tuttavia non vicino al ruscello, né sul prato né nel bosco egli era.

XXIX. Il mattino dopo con canti funebri in triste rito, lo vedremo portare lentamente lungo il sentiero della chiesa. Avvicinati e leggi (perché tu sai leggere) l'epitaffio, scolpito nella pietra ai piedi del vecchio rogo.

XXX. Qui posa la sua testa sul grembo della terra un giovane alla fortuna e alla fama ignota. La bella scienza non arrise mai alla sua umile nascita, e la malinconia lo segnò per sempre come suo

XXXI. Grande fu la sua generosità e la sua anima sincera. Il cielo inviò una ricompensa con pari miseria: egli diede alla miseria tutto ciò che aveva, una lacrima. E ottenne dal cielo (tutto ciò che egli desiderava) un amico.

XXXII. Non cercare di scoprire oltre i suoi meriti o trarre le sue fragilità dalla loro spaventosa dimora (là essi riposano come in tremante speranza sul seno del suo padre e del suo Dio)".

53 Full many a gem of purest ray serene,
 54 The dark unfathom'd caves of ocean bear:
 55 Full many a flow'r is born to blush unseen,
 56 And waste its sweetness on the desert air.
 57 Some village-Hampden, that with dauntless breast
 58 The little tyrant of his fields withstood;
 59 Some mute inglorious Milton here may rest,
 60 Some Cromwell guiltless of his country's blood.
 61 Th' applause of list'ning senates to command,
 62 The threats of pain and ruin to despise,
 63 To scatter plenty o'er a smiling land,
 64 And read their hist'ry in a nations eye's,
 65 Their lot forbade: nor circumscrib'd alone
 66 Their growing virtues, but their crimes confin'd;
 67 Forbade to wade through slaughter to a throne,
 68 And shut the gates of mercy on mankind,

69 The struggling pangs of conscious truth to hide,
70 To quench the blushes of ingenious shame,
71 Or heap the shrine of luxury and Pride
72 With incense kindled at the Muse's flame.
73 Far from the madding crowd's ignoble strife,
74 Their sober wishes never learn'd to stray;
75 Along the cool sequester'd vale of life
76 They kept the noiseless tenor of their way.
77 Yet ev'n these bones from insult to protect,
78 Some frail memorial still erected nigh,
79 With uncouth rhymes and shapeless sculpture deck'd,
80 Implores the passing tribute of a sigh.
81 Their name, their years, spelt by th' unletter'd muse,
82 The place of fame and elegy supply:
83 And many a holy text around she strews,
84 That teach the rustic moralist to die.
85 For who to dumb Forgetfulness a prey,
86 This pleasing anxious being e'er resign'd,
87 Left the warm precincts of the cheerful day,
88 Nor cast one longing, ling'ring look behind?
89 On some fond breast the parting soul relies,
90 Some pious drops the closing eye requires;
91 Ev'n from the tomb the voice of Nature cries,
92 Ev'n in our ashes live their wonted fires.
93 For thee, who mindful of th' unhonour'd Dead
94 Dost in these lines their artless tale relate;
95 If chance, by lonely contemplation led,
96 Some kindred spirit shall inquire thy fate,
97 Haply some hoary-headed swain may say,
98 "Oft have we seen him at the peep of dawn
99 Brushing with hasty steps the dews away
100 Too meet the sun upon the upland lawn.
101 "There at the foot of yonder nodding beach
102 That wreathes its old fantastic roots so high,
103 His listless length at noontide would stretch,
104 And pore upon the brook that babbles by.
105 "Hard by yon wood, now smiling as in scorn,
106 Mutt'ring his wayward fancies he would rove,
107 Now drooping, woeful wan, like one forlorn,
108 Or craz'd with care, or cross'd in hopeless love.
109 "One morn I miss'd him on the custom'd hill,

110 Along the heath and near his fav'rite tree;
 111 Another came; nor yet beside the rill,
 112 Nor up the lawn, nor at the wood was he;
 113 "The next with dirges due in sad array
 114 Slow thro' the church-way path we saw him borne.
 115 Approach and read (for thou canst read) the lay,
 116 Grav'd on the stone beneath yon aged thorn."

THE EPITAPH

117 *Here rests his head upon the lap of Earth*
 118 *A youth to Fortune and to Fame unknown.*
 119 *Fair Science frown'd not on his humble birth,*
 120 *And Melancholy mark'd him for her own.*
 121 *Large was his bounty , and his soul sincere,*
 122 *Heav'n did a recompense as largely send:*
 123 *He gave to Mis'ry all he had, a tear,*
 124 *He gain'd from Heav'n ('twas all he wish'd) a friend.*
 125 *No farther seek his merits to disclose,*
 126 *Or draw his frailties from their dread abode,*
 127 *(There they alike in trembling hope repose)*
 128 *The bosom of his Father and his God.*